



Degrado

Piazza Santa Maria
Un altro arrestato
Residenti esasperati

a pagina 5



Cultura

Doppio incontro
con Paolo Mieli
«Autonomie ok»

a pagina 13 **Brugnara**



Volley

Velasco esalta
il tricolore Diatec
«Successo corale»

a pagina 12 **Ferro**

OGGI 31°C
Sole
Vento: SW a 7 km/h
Umidità: 51%

VEN	SAB	DOM	LUN
☀️	☀️	☁️	☀️
17°/31°	19°/33°	19°/34°	19°/3°

Dati meteo a cura di **ilMeteo**
Onomastici: Monica, Monika

CORRIERE DEL TRENINO



La riforma

IL SENATO IN SALSA TARENTINA

di **Roberto Toniatti**

A vedere il bicchiere mezzo vuoto, la scellerata riforma del Senato potrebbe essere approvata ed entrare in vigore. Sarà utile cominciare a riflettere sin d'ora sulla sua applicazione, anche per stimolare il mondo politico e istituzionale provinciale a offrire qualche indicazione che consenta non solo a noi cittadini di comprendere e giudicare, ma a esso stesso di elaborare alcune coordinate fondamentali circa le scelte future.

Cominciamo dai consiglieri-senatori: la nuova composizione del Senato prevede che, nel caso trentino, vi siano due consiglieri provinciali, i quali a mezzo servizio siano anche senatori. Verranno eletti dal Consiglio, ma in base a quali criteri? Ad esempio, si preferirà mandare a Roma il consigliere meno utile, meno attivo, meno preparato? In fondo, per un mezzo servizio, perché sprecare un talento locale? È anche vero che, all'opposto, si potrebbe optare per un consigliere almeno potenzialmente di alto profilo, che riuscirebbe a fare altrettanto bene anche il senatore.

Rimane tuttavia ancora da capire che cosa farebbe questo personaggio in Consiglio provinciale: avrebbe senso che partecipasse alla composizione di una commissione permanente, tenuto conto che si dovrebbe mettere in conto un cospicuo numero di assenze? Un aspetto poi non marginale è che questo assente sempre giustificato continuerebbe comunque a ricevere una remunerazione tutta e solo trentina anche per il lavoro fatto o non fatto a Roma.

continua a pagina 4

Sicurezza Il centro studi rimarrà solo a Milano. Venne fondato nel 1994. Il vicesindaco Biasioli spiazzato: una perdita

Università, Transcrime se ne va

La convenzione non verrà rinnovata. Il direttore Savona: ottimo lavoro, finisce un'epoca

Ricerca Piazza Dante accoglie l'invito del presidente Battiston



Agenzia spaziale-Provincia, torna la voglia di dialogo

«L'idea di un progetto di ricerca tra Asi e Provincia va ripresa». L'assessora Sara Ferrari apre a Roberto Battiston. «Un settore che si interseca con la meccatronica» le fa eco il collega Alessandro Olivi.

a pagina 4 **Ferro**

Transcrime lascia Trento. La convenzione che lega il centro interuniversitario di ricerca sulla criminalità transnazionale e l'università di Trento scadrà il prossimo 31 dicembre e probabilmente non sarà rinnovata. Il Centro resterà solo a Milano. «Si chiude un'epoca» spiega dispiaciuto il direttore del centro, Ernesto Savona. «Non è colpa di nessuno — aggiunge — si tratta solo di una combinazione di fattori. Si chiude un'epoca, mi dispiace lasciare Trento, a cui mi sono molto legato negli anni, ma anche un'università e un'amministrazione con le quali per anni c'è stata grande collaborazione». Fino a fine anno, però, l'attività continua. Martedì Transcrime si è aggiudicato due nuovi progetti di ricerca biennali. Nel frattempo la notizia dell'addio a Trento del Centro interuniversitario colpisce l'amministrazione comunale. Il vicesindaco Paolo Biasioli è sorpreso e ricorda il progetto sulla sicurezza reale e percepita in città. «È stato molto utile, spero che l'attività proseguirà».

a pagina 3 **Rossi Tonon**

AUTOSTRADA, POSIZIONI DISTANTI

Valdastico, faccia a faccia tra Pd trentino e Delrio Manica: «Il no rimane»

Pd trentino a Roma, ieri, per discutere di Valdastico. Il segretario provinciale Sergio Barbacovi e il capogruppo Alessio Manica hanno incontrato il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio e a lui hanno ribadito il «no» del partito all'opera. Delrio ha spiegato che lo Stato andrà avanti sulla procedura d'intesa.

a pagina 6

TORRI L'UOMO È STATO ALLONTANATO

Biesuz dimesso Va dalla madre e la minaccia

Dimesso da poche ore dall'ospedale, è tornato a casa e ha minacciato la madre. Attimi di tensione martedì sera alle Torri di Madonna Bianca. Andrea Biesuz, il quarantenne accoltellato il 17 agosto scorso dall'anziana madre, dopo un violenta lite, ha cercato di entrare in casa e forzare la cantina. È stato allontanato dalla polizia.

a pagina 5 **Roat**

BORSE I RISVOLTI LOCALI

Crollo cinese, possibili ricadute sull'export

«Qualche segnale preoccupante dalle imprese c'è». Gianni Bort, presidente della camera di commercio di Trento, ammette possibili ripercussioni sulle esportazioni trentine per via dell'incertezza finanziaria in Cina. Cauti Confindustria: «Vediamo se ci sarà il contagio delle altre borse» dice il presidente Giulio Bonazzi.

a pagina 11 **Voltolini**



NOMINE

Ambientalisti contro Gilmozzi «Parchi, basta politici»

di **Marika Giovannini**

«Il primato della politica su tutto è un modello inaccettabile». Questo il monito di Beppo Toffolon in vista delle nuove cariche dei parchi.

a pagina 6

Democratici, il mea culpa di Pacher

L'ex segretario: «Sbagliai a evitare il conflitto. Serve un congresso che detti una linea»

DOPO IL TAR QUOTE ROSA LA LEGGE SARÀ CORRETTA

Sulla decisione dei giudici del Tar di Bolzano sulle «quote rosa», il presidente Ugo Rossi mette in chiaro: «Ne discuteremo. Un correttivo può essere studiato». «Si sta cercando di capire come evitare le difficoltà che molti comuni hanno incontrato» dice Chiara Avanzo.

a pagina 2 **Scarpetta, Leone**

di **Tristano Scarpetta**

Alberto Pacher non nasconde la preoccupazione per la crisi che sta attraversando il suo partito, il Pd. E guarda al passato. «Sbagliai a evitare il conflitto — dice Pacher, che fu primo segretario del Pd — al partito serve un congresso politico in cui si dica chiaramente che Trentino si vuole, anche a costo di non essere tutti d'accordo». E ancora: «Le civiche — chiarisce l'ex presidente — non sono un'alternativa».

a pagina 7

L'INTERVENTO

DOLOMITI CATENA UMANA PER I PROFUGHI

di **Lucia Coppola**

L'accoglienza dei profughi deve vederci impegnati con razionalità. Il 13 settembre seimila persone saranno sulle Dolomiti per dire basta ai diritti calpestat.

a pagina 6

WWW.CINEPLEXX.BZ.IT

MINIONS 3D
DAL 27 AGOSTO 2015

Bolzano, Via Maestri 53/A - Ticket-Hotline: 0471054550

Scansionami con l'App Cippy e guarda il trailer!